



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO “LAZZARO SPALLANZANI”

Viale della Rocca 8 - Scandiano (RE)

Tel: 0522-857593

Sito: www.icspallanzani.edu.it

Email: reic85400a@istruzione.it Pec: reic85400a@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91161280358 - Codice Univoco: UFZKCE



AL SITO SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

ALL'ALBO DELL'ISTITUTO

OGGETTO: DETERMINA DI AVVIO DI PROCEDURA DI SELEZIONE INTERNA, in subordine COLLABORAZIONE PLURIMA ED ESTERNA ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PER IL RECLUTAMENTO DI DOCENTI ESPERTI E TUTOR D'AULA a valere sul progetto- Fondi Strutturali Europei- Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) - Fondo sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6.A2.C, Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 - Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n. 102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

Azione: **ESO4.6.A1.B-FSEPNEM-2024-238**

CUP: **G64D24003890001**

Titolo: **I FUORICLASSE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce

il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale "sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060";

CONSIDERATO che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica", nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

VISTO il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014-2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato "Agenda Nord", per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regolamenta i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO L'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico del Progetto" per l'intero intervento;

VISTO il decreto mpi AOOGABMI. n. 102 del 27/05/2024 recante Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020 e l'allegato 2;

VISTO l'avviso pubblico AOOGABMI 136777 del 09/10/2024 aente ad oggetto: Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. "Agenda NORD". Avviso per adesione all'iniziativa didattica;

VISTA la candidatura n.6223 relativa all'avviso n. 136777 del 09/10/2024 acquisita al prot. 13616 del 15/11/2024

VISTA la lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI n.181969 del 13/12/2024 aente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei- Programma Nazionale"Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) - Fondo sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6.A2.C, interventi di cui al decreto n. 102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'Istruzione e del Merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, *Agenda Nord*. CUP: G64D24003890001 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA l'approvazione del Consiglio d'Istituto del Programma Annuale E.F. 2025 con delibera n°26 del 13/01/2025

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 28 del 30/10/2024

VISTE la delibera del Consiglio di Istituto N.10 dell'11/11/2024, PROT. 13417 - 12/11/2024

VISTA la ripartizione finanziaria del progetto autorizzato "Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNE-2024-238157 - Titolo progetto: I FUORICLASSE - CUP: G64D24003890001

VISTA la nomina, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'art.5 della Legge 241/1990, del Responsabile Unico del Progetto (RUP), assunta agli atti con prot. n. 2036 del 12/02/2025, individuato nella figura del Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella Cattani;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, assunto agli atti con prot. n. 2034 del 12/02/2025;

VISTA la dichiarazione del RUP di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità, conflitto di interessi ed obblighi di astensione, assunta agli atti con prot. n. 2036 del 12/02/2025;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 2038 - 12/02/2025

VISTA la necessità di individuare docenti interni, in subordine collaborazione plurima ed esterni all'Istituzione scolastica, in qualità di "**ESPERTI E TUTOR**", per la realizzazione di **8 moduli** che coinvolgono gli alunni interessati delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Lazzaro Spallanzani;

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali per le seguenti azioni del progetto

n°	Tipologia Modulo	Titolo del Modulo e breve descrizione	Figure richieste		n ore
1	Lingua Madre (Scuola Primaria Rita Levi Montalcini)	Scrivere è un gioco di parole	1 tutor	1 esperto	30
2	Lingua Madre (Scuola Primaria Spallanzani)	Scrivere è un gioco di parole	1 tutor	1 esperto	30
3	Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria (Scuola Primaria Spallanzani)	Learn and play	1 tutor	1 esperto	30
4	Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria (Scuola Primaria Rita Levi Montalcini)	Learn and play	1 tutor	1 esperto	30
5	Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria (Scuola Primaria Spallanzani)	Talk and play	1 tutor	1 esperto	30
6	Matematica (Scuola Primaria Rita Levi Montalcini)	Matematicamente 5	1 tutor	1 esperto	30
7	Matematica (Scuola Primaria Spallanzani)	Matematicamente 3	1 tutor	1 esperto	30
8	Matematica (Scuola Primaria Spallanzani)	La Geometria in gioco	1 tutor	1 esperto	30

Seguirà Avviso di partecipazione a suddetta indizione pubblicato sul sito www.icspallanzani.it sez.

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/REIC85400A/19/IN_PUBBLICAZIONE/d10cb7ca-2710-46ac-94de-e41df1ba9286/show

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Cattani
(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 sm.i.i)